

4WNET


NaturaleClub di Iper
 100 € di sconti pensati per il
 tuo benessere
naturaleclub.iper.it

Linear Assicurazioni
 Scopri in pochi clic quanto
 puoi risparmiare sulla
 RCAuto
www.Linear.it

Sostegno a Distanza
 Fai subito il tuo primo passo
 con ActionAid
Non aspettare
SCIENZE

GEOSCIENZE/ Gli scienziati della Terra scendono "in campo"

INT. Rodolfo Coccioni, Silvio Seno

giovedì 18 ottobre 2012

È in pieno svolgimento in tutta Italia *La settimana del Pianeta Terra*, una singolare iniziativa promossa da Geoitalia Federazione di Scienze della Terra, Onlus, allo scopo di diffondere la cultura geologica, aumentare la visibilità delle geoscienze e creare consapevolezza del ruolo strategico delle Scienze della Terra per il futuro della società. Si rivolge al pubblico scolastico, di ogni ordine e grado, ma anche ad associazioni ed enti pubblici e privati del mondo della ricerca, dell'industria e del mondo professionale. Una serie di GeoEventi disseminati in tutta la penisola, che stanno già riscuotendo un buon successo. Ne parliamo con il professor Silvio Seno, Presidente della Federazione Italiana di Scienze della Terra e con il professor Rodolfo Coccioni, Vice Presidente della medesima Federazione e Presidente della Commissione della Settimana del Pianeta Terra.

Da dove nasce l'esigenza di una iniziativa simile?

Guglielmo di Champeaux sosteneva, a ragione, che "la scienza aumenta quando la si distribuisce". La Settimana del Pianeta Terra nasce quindi, in primis, dall'urgente, imprescindibile esigenza di uscire dal confronto esclusivo tra noi scienziati della Terra per aprirci al grande pubblico e al mondo dei media. Di conseguenza si è sviluppata l'idea di costruire un evento così straordinariamente diffuso sul territorio nazionale da non poter essere ignorato dai grandi mezzi di comunicazione.

Ci sono naturalmente altri obiettivi dell'iniziativa: diffondere la cultura geologica, aumentare la visibilità delle geoscienze italiane portando all'attenzione del grande pubblico, dei politici e dei decisori del ruolo che le geoscienze italiane svolgono quotidianamente e intendono svolgere per servire i bisogni della società civile (ambiente, energia, clima, salute, risorse naturali, rischi naturali, erosione delle coste, geomateriali, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale, ecc.).

Da quali segnali si può capire che il patrimonio di conoscenze delle Scienze della Terra è troppo poco divulgato e conosciuto?

Lo si percepisce praticamente ogni giorno: in comportamenti scorretti nell'affrontare situazioni di pericolo legate a eventi naturali, in una ancora scarsa attenzione per le risorse naturali e per la loro protezione, a cominciare dal paesaggio per finire all'acqua; nelle pressioni spesso esercitate a vari livelli verso l'urbanizzazione ad ogni costo.

Spesso notiamo anche che c'è un problema di linguaggio, cioè tecnici e cittadini non utilizzano un linguaggio comune. Lo si vede anche in occasione delle previsioni e degli allerta come quelli recenti. Ciò deriva a sua volta dalla insufficiente diffusione della cultura scientifica, di quella che riguarda le scienze della Terra nella fattispecie: i modelli di previsione possono essere recepiti correttamente solo se esiste una base di conoscenza diffusa. E qui si ritorna alle motivazioni che

ci hanno spinto a dare il via alla settimana del pianeta terra, vale a dire la distribuzione di conoscenza scientifica in modo che diventi un patrimonio comune.

Tali conoscenze hanno diretta applicabilità alla vita quotidiana: potete fare qualche esempio?

4WNET



La pensione ti preoccupa?

Prenota una consulenza nell'agenzia Zurich di Pesaro
Richiedi maggiori informazioni



Scopri la Laurea On Line

Studia da Casa e dai gli Esami. Ora Puoi! Chiedi Info
www.uniecampus.it



Scegli IWBANK zero spese

4,2% sui depositi vincolati per tutto il 2013 e carte gratis
Apri subito il conto IW